



Info:

patrizia.saracini@asl5.liguria.it

CTD Gaggiola 0187535020

D.ssa Binelli 3475374014

D.ssa Armani 3394496744

Si ringraziano per il contributo all'organizzazione dell'evento:



**IO ERO COSI', IO SONO COSI'...  
COME MI VEDONO GLI ALTRI?**

**Percorso fra ritratto e autoritratto come  
ausilio alla strutturazione del Sé**

**La Mostra sarà inaugurata dal Convegno  
GIOVANI ADULTI E DISABILITA':  
Nuovi percorsi di inclusione e di crescita**

**31 Maggio 2013 ore 9,30 - 14,00**

**Sala Convegni CAMEC**

**Piazza Cesare Battisti, 1 - La Spezia**



## IL PROGETTO DI ARTETERAPIA

Nell'uomo è insito un bisogno originario di rappresentarsi, di lasciare un'impronta di Sé, del proprio corpo e del proprio volto. Segni che lascino traccia della nostra esistenza, dunque della nostra identità. Ma nessuno lascia una traccia di sé, se non contemplando lo sguardo dell'altro, il bisogno di vedersi riflessi si accompagna sempre a quello di essere visti. E' interessante notare che il senso dell'identità personale è dato soprattutto dal volto.

Il volto è inconfondibile e ci racconta, è teatro delle espressioni che ci permettono di stabilire relazioni con il mondo esterno. L'autoritratto ha come obiettivo principale quello di entrare in contatto con la propria identità, ci permette di stabilire un contatto profondo con noi stessi, favorisce l'accettazione di Sé ed il riconoscimento della propria individualità. Osservare e riprodurre le immagini di noi bambini ci aiuta a ricostruire la nostra storia utilizzandola come ponte verso il futuro, a recuperare tracce di ricordi perduti, a confrontarci con il nostro passato. Lavorare sul ricordo permette anche il confronto fra le diverse esperienze ed i diversi vissuti, facilitando così il racconto della propria storia e la comunicazione fra i partecipanti al progetto.

Mettere insieme la nostra immagine di un tempo con quella attuale, completando il quadro attraverso la rappresentazione che gli altri danno di noi, ci aiuta a capire quanto ognuno sia unico e come la "diversità" sia insita nella normalità.

## Convegno

### GIOVANI ADULTI E DISABILITA':

#### Nuovi percorsi di inclusione e di crescita

La giornata vuole essere un'occasione di riflessione e confronto sulla realtà attuale e sulle nuove progettualità finalizzate alla costruzione del Progetto di Vita dei giovani adulti con disabilità neuropsichiche. Elementi centrali ed imprescindibili sono inclusione sociale, avvicinamento al mondo del lavoro ed autonomie. Ed è proprio l'elemento dell'inclusione che per i giovani adulti subisce spesso una drastica battuta d'arresto alla fine del percorso scolastico. Dobbiamo quindi riflettere su strategie ed azioni che permettano ai ragazzi occasioni di incontro con il gruppo dei pari: all'interno del convegno verrà presentata a questo proposito un'esperienza pilota realizzata nel progetto "Una casa, una palestra di vita".

Altro aspetto fondamentale, per un intervento efficace, è la continuità riabilitativa nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, ed è proprio in quest'ottica che si stanno strutturando nuove progettualità che hanno come obiettivo la costruzione di percorsi che facilitino tale passaggio. Partendo da una presa in carico globale, si possono creare percorsi individualizzati e flessibili, adattabili alle esigenze di ognuno, finalizzati ad allenare abilità lavorative, autonomie personali, capacità comunicative e relazionali. Questo tipo di progettualità che integra in maniera sinergica elementi socio-sanitari, inserita in maniera armonica nel tessuto sociale, riduce il rischio di istituzionalizzazioni, con una ricaduta positiva in termini di costi sociali e di miglioramento della Qualità della Vita della persona.

## PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9:30-10:30 Saluto Autorità

Dott. Massimo Federici (Sindaco della Spezia)

Dott. Gianfranco Conzi (Direttore ASL 5 Spezzino)

D.ssa Stefania Silvano (Direttore Dipartimento Cure Primarie ed Attività Distrettuali)

Andrea Stretti (Assessore al Welfare e Sanità)

D.ssa Marzia Ratti (Direttore Istituzione Servizi Culturali)

Dott. Pierluigi Viola (Dirigente settore Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale Provincia di La Spezia)

10:30 - 10:45 D.ssa Eleonora Acerbi

"Il ritratto come strumento di introspezione e conoscenza"

10:45- 11:00 Dott. Agostino D'imporzano (Psicologo Responsabile Struttura Semplice Disabili Distretto Socio Sanitario n° 18)  
"Progetti di vita indipendente"

11:00 - 11:15 Dott. Franco Giovannoni (Responsabile SS Dipartimentale Neuropsichiatria Infantile)  
"Verso una disabilità sostenibile"

11:15 - 11:35 D.ssa Binelli (Coordinatore Progetto "Una casa, una palestra di vita")  
"Giovani Adulti: un progetto pilota"

11:35 - 11:50 D.ssa Valeria Fanfani (Coordinatore attività Distretto Socio-Sanitario 18)  
"Il Centro socio-educativo polivalente in collegamento con il piano locale per la disabilità"

11:50 - 12:10 Break

12:10 - 12:30 Dott. Roberto Barichello (Presidente dell'Associazione AGAPO)  
"Nuovi percorsi di sostegno al progetto di vita: il ruolo delle associazioni"

12:30 - 12:50 Patrizia Drovandi (Coordinatore CTD Gaggiola)  
"Ritratto ed autoritratto: un'esperienza di Arteterapia"

12:50 - 13:10 D.ssa Chiara Armani (Educatore professionale del Progetto "Una casa, una palestra di vita")  
"Il Laboratorio Cuor di Confetto: le tappe di avvicinamento al lavoro"

13:10 - 13:30 Dott. Vittorio Grandi (Ingegnere responsabile del Progetto di Fisica e Robotica educativa)  
"Il Laboratorio di Fisica come strumento di inclusione"

13:30 - 14:00 Dibattito